

La puzza sotto al naso



Foto di Francesco Maiorano

Politica
nel Pd pesa la posizione di Mimmo Volpe
 Attualità
grande successo per Battipaglia Amarcord

Attualità
 - **miasmi in città: i commissari cercano le cause e le soluzioni**
 - **manufatti in amianto: Panico va in Procura**

Rubriche
cosa succede in città, lettere, note musicali, vite spericolate, saluti da Battipaglia

In questo numero articoli di:
Francesco Bonito, Ernesto Giacomino, Marco Di Bello, Carmine Landi, Antonio Abate, Rossella Speranza, Lucia Persico, Vincenzina Ribecco, Alessia Ingala, Amedeo Aurilio

CASEIFICIO MAOIL SRL
Mozzarella di Bufala Campana






Via dell'Industria, 81
 84092 - Bellizzi (Sa)
 tel. 0828 54528

Battipaglia Amarcord
 mostra fotografica
FINO A DOMENICA 20 SETTEMBRE

sponsor ufficiali



Carmine Costanza
 artigiano gioielliere



Ottica Mauro®





San Luca
 Hotel - Centro Congressi
 ★ ★ ★ ★ L



www.sanlucahotel.it

Guardare indietro per andare avanti

In tanti vengono a “vedersi” alla scuola De Amicis (c’è tempo fino a domenica 20); un po’ lo speravamo, ma l’affluenza e il gradimento sono stati sorprendenti. È la dimostrazione della fame di cultura: è bastato proporre un piccolo evento di discreta qualità per vedere accorrere migliaia di battipagliesi. Lo scriviamo da anni, ora lo abbiamo anche dimostrato; alla faccia di chi descrive il nostro come un paese spento e apatico, senza cuore né cervello. Ma *Battipaglia Amarcord* è stata pensata con un obiettivo: vuole essere l’occasione di riconoscersi come comunità, di condividere i ricordi e le storie di chi l’ha costruita e ricostruita. Queste storie, bellissime, divertenti, commoventi, le ho sentite raccontate dai visitatori che, mettendo ognuno la sua tessera, sono riusciti a ricomporre il mosaico di quei tempi. E così ho sentito le storie dei maestri della De Amicis, da Lucarelli a Simaldone, da Longo a Magaldi, uomini e donne che, spesso venuti a Battipaglia da altrove, hanno svolto la missione di formare le prime generazioni di battipagliesi. E poi, i racconti sui primi commercianti, sui tanti agricoltori, sui muratori con sudore diventati costruttori, sulla “terribile” suor Guidelma, sui pionieri del calcio e del basket. Racconti commossi, nostalgici, di chi ricorda i tempi migliori e ha visto una Battipaglia più bella e più sana. Uno studio recente pubblicato su *Nature* ha dimostrato che evocare ricordi piacevoli accresce la resilienza, e che la nostalgia è un sentimento che aiuta a vivere meglio e, addirittura, previene la depressione. Ricordare momenti felici del passato può far bene, secondo me, anche a una comunità, purché lo sguardo nostalgico al passato serva di stimolo e non alimenti, invece, la rassegnazione. Questo è il messaggio, la cartolina che spediamo ai battipagliesi; quelli che ci hanno preceduto hanno compiuto un’impresa che non ha precedenti, in



quattro decenni trasformare un minuscolo borgo rurale nella terza città della provincia di Salerno. Ricordiamolo e seguiamo quell’esempio: serve rimboccarsi le maniche e dare il meglio di se stessi. Battipaglia si salva solo così, col massimo impegno di tutti, non con l’attesa passiva del salvatore della patria. Gli ultimi vent’anni ce l’hanno dimostrato, non esiste l’uomo (o la donna) che da solo salverà la città, chi si è candidato a questo ruolo ha fatto una ridicola figura o una fine indecorosa. Ma lavorare insieme per Battipaglia non significa candidarsi in cinquecento, ognuno convinto di salvarla. Perciò rabbrivisco nel sentire e leggere proclami di precoci candidati consiglieri che sembrano parodie della realtà. Persone che faticano a produrre un pensiero e a esprimerlo nella madrelingua italiana che si lanciano in analisi politiche, gente che con difficoltà ha superato le medie inferiori che si candida a dare nuovo impulso alla cultura. Battipaglia forse non ha bisogno di questa velleitaria classe dirigente, il percorso di rinascita culturale non può passare da eventi tipo Miss maglietta bagnata. Chi vuol fare del bene alla città sia un buon cittadino: rispetti le regole, faccia una corretta raccolta dei rifiuti, paghi le tasse, controlli l’azione amministrativa, difenda il patrimonio pubblico e, magari, si impegni in qualche attività a favore della comunità. Di questo ha bisogno Battipaglia, non di altro. Per andare avanti, per sapere come fare, basta guardarsi indietro.

Francesco Bonito

Il libero della giungla

Ok, estate finita, anche stavolta l’abbiamo sfangata. Per sei-otto mesi parleremo d’altro, via in soffitta le polemiche sui problemi connessi allo sviluppo del turismo, dalla viabilità all’illuminazione, alla sicurezza, all’abusivismo, passando per l’annosa questione dell’inquinamento ad opera di qualche imprenditore “distratto”. Come se la sporcizia si formasse solo allora: giusto a fine aprile, primi di maggio, il tempo necessario per metterci in difficoltà. Fino a quel momento, niente: fabbriche chiuse o sversanti in fiumi e sottosuolo solo acqua pura, additivi al nettare, scaglie di saponette.

Non è così, evidentemente. Tra un po’ partiremo con la riparazione del depuratore di Tavernola, e ok. Ma quello che troviamo in spiaggia d’estate è qualcosa di più di una contaminazione “fisiologica”: è il risultato della ferocia di un anno intero di sversamenti incontrollati. Sarà sufficiente, questo intervento, a classificarci come un popolo pulito?

L’inquinamento si evita, non si controlla. Se le sostanze inquinanti sono a monte, poco può fare il deterrente a valle. Ci sono norme che risultano regolarmente disattese da imprenditori furbetti, a fronte di altri che ogni anno investono migliaia d’euro per garantire alla collettività il minor impatto ambientale possibile.

Non si parla di eroi, è chiaro, ma solo di gente che fa il proprio dovere. Osservano la legge, loro, niente di più. Quella legge che impone di avere una vasca di raccolta a tenuta stagna sotto ogni fusto che contenga qualunque liquido diverso dall’acqua, ad esempio, e di farla svuotare solo a cura di imprese specializzate. Quella che ti obbliga a servirti di uno smaltitore anche solo per sversare l’olio da un macchinario o sostituire il toner dalla stampante dell’ufficio. Quella che prevede i riciclatori per tutto, perché inquina pure la carta

stampata. Quella per cui sono stati istituiti il Sistri per la tracciabilità telematica dei rifiuti, i consorzi RAEE per le apparecchiature elettroniche dismesse, le isole ecologiche per i privati e i numeri verdi per l’assistenza.

Per quanto ne si sa, insomma, ciascuna industria o laboratorio o bettola con fatturato avrebbe l’obbligo di attivarsi in partenza affinché ogni singola molecola di scarto immessa nell’ambiente dal suo ciclo produttivo sia perfettamente innocua e biodegradabile. Una pre-depurazione interna, senza se e senza ma. E l’impianto pubblico dovrebbe esserne essenzialmente la sola retroguardia, il colpo finale per eliminare rischi supplementari involontariamente raccolti durante la corsa dalla città al mare.

Non occorrono particolari rilievi chimici per capire già a naso la qualità del “prodotto” che tanto le fogne che il Tusciano portano sulle nostre coste. Basta affacciarsi dal ponte di via Roma, o da quelli delle ville comunali. Può un depuratore occuparsi di lattine, plastica, bottiglie, sacchetti, pile, peluche, cenci, ciascuno a suo modo portatore – oltre che di sporcizia “visiva” – del suo buon carico di sostanze inquinanti? Verrebbe da rispondere di no.

Perché come al solito, prima della scienza, serve la coscienza. Altrimenti, con buona pace di tutti, ci sarà stato solo un cantiere in più.

Ernesto Giacomino

Seguici su [facebook.com/nerosubianco.eu](https://www.facebook.com/nerosubianco.eu)

Nero su Bianco

Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Registrazione del Tribunale di Salerno n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile **Francesco Bonito**

Caporedattore **Alessia Ingala**

Editore **Sfide**, Battipaglia

Redazione via Playa 32, Battipaglia - tel. 0828 344828

Impaginazione **Sfide**

Stampa **Litos**, Battipaglia

Foto **Sfide**

Pubblicità **Sfide** (tel. 0828 344848)

www.nerosubianco.eu

posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato:

Antonio Abate, Amedeo Aurilio, Marco Di Bello, Ernesto Giacomino, Alessia Ingala, Giuseppe Ingala, Carmine Landi, Francesco Maiorano, Lucia Persico, Francesco Petrone, Vincenzina Ribecco, Elisa Sarluca, Rossella Speranza.



Prima Casa Giovani

Il nuovo Mutuo Prima Casa Giovani della Cassa Rurale di Battipaglia

Tre milioni di euro destinati a finanziare, a tassi e condizioni agevolate, i giovani tra i 18 e i 35 anni che vogliono comprarsi casa. Durata massima 25 anni • Importo finanziabile 80% • Tasso variabile: Euribor 6 mesi + uno spread di 1,90% per mutui fino a 15 anni (per i giovani soci “Kairos” della Cassa Rurale lo spread scende addirittura all’1,80%) e del 2,10% fino a 25 anni (del 2% per i Soci).

Speciale Centenario

www.bccbattipagliamontecorvino.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali del prodotto, per il TAEG e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento ai Fogli Informativi che sono a disposizione dei clienti, su supporto cartaceo, presso tutte le Agenzie della Banca e sul sito www.bccbattipagliamontecorvino.it. La Banca si riserva la valutazione del merito creditizio e dei requisiti necessari alla concessione del mutuo. Per le condizioni contrattuali delle polizze assicurative si rinvia ai fascicoli informativi, da leggere prima della richiesta, disponibili presso tutte le filiali della Banca. Il prodotto è venduto dalla CKA BCC di Battipaglia e Montecorvino Rovella tramite le sue filiali.



Grazie Battipaglia, grazie De Amicis

Affluenza record e grande partecipazione emotiva hanno caratterizzato la prima settimana di apertura della mostra **Battipaglia Amarcord**. Tanti battipagliesi sono tornati nella vecchia scuola De Amicis per "riconoscersi" e condividere i ricordi. La mostra è aperta fino al 20 settembre



La mostra prima dell'inaugurazione (foto di Francesco Petrone)

Emozioni e ricordi o, più semplicemente, **Battipaglia Amarcord**: la mostra fotografica di Battipaglia e per Battipaglia, organizzata dal nostro giornale. Dieci giorni in cui i battipagliesi hanno potuto rivedersi, rispolverando l'album dei ricordi. Ad aprire ufficialmente la mostra nella serata di giovedì 10, assieme al viceprefetto Iorio, il direttore di *Nero su Bianco*: «Vorrei che questa mostra aiuti a recuperare la memoria collettiva, - ha affermato Bonito - ricordando quella generazione di battipagliesi che tanto hanno contribuito allo sviluppo straordinario della nostra città, in un luogo storico come la scuola De Amicis». Parole accorate e d'impatto, immediatamente condivise dal dottor

Gerlando Iorio: «Tramite le foto possiamo vedere come eravate, riscoprendo le cose grandiose fatte nel passato e per ripeterle, magari, nel prossimo futuro».

Battipaglia Amarcord non è, come ha sottolineato **Francesco Bonito**, solo una semplice mostra fotografica: l'obiettivo era quello di creare un legame ideale tra il glorioso passato e il futuro nel quale «farsi ispirare da chi ha costruito e, nel dopoguerra, ricostruito Battipaglia, realizzando nel corso di soli trent'anni una crescita economica, sociale, culturale che non ha eguali nel Mezzogiorno. Quell'impresa compiuta da coltivatori, da commercianti e artigiani, da piccoli imprenditori e, soprattutto dai maestri della scuola

De Amicis che hanno educato migliaia di bambini, e sono stati il buon esempio per i futuri cittadini battipagliesi. Quei tempi sembrano lontanissimi; ma solo ritrovando quello spirito, tornando a rimboccarsi le maniche, la città può rinascere».

Fortissima la presenza, inoltre, di personalità importanti della nostra città, anch'esse curiose di riscoprirsi in qualche fotografia. «La mostra è una riuscita esposizione della storia di Battipaglia, un'idea assolutamente straordinaria - ha chiosato l'ex senatore **Roberto Napoli** - e io, non essendo più un ragazzino, ho provato forti emozioni nel rivedere vecchi amici che tanto hanno fatto per la nostra città». Emozione e partecipazione, sentimenti non facili infatti da suscitare emo-

ho sorriso nel rammentare i picnic sulla Castelluccia nei giorni di festa. Grazie a questa mostra è stato rispolverato il passato, un passato che però è ancora sconosciuto ai battipagliesi e questo è un limite. La città, infatti, non può avere futuro senza la conoscenza del proprio passato» ha affermato **don Franco De Crescenzo**.

L'unanimità dei giudizi positivi e l'affluenza straordinaria (circa 4.000 visitatori nei primi sei giorni, ndr), confermano il successo dell'evento targato **Sfide**, una vittoria di tutti i battipagliesi che hanno contribuito con le foto o solo come semplici e curiosi spettatori. La speranza è che la mostra sia solo una delle tante altre possibili iniziative capaci di risvegliare la coscienza cittadina troppo a lungo aneste-



Battipagliesi in fila per entrare (foto di F. Petrone)



Un gruppo di visitatori

zioni positive in una cittadinanza sfiduciatata ed abituata a vedere, ormai da troppo tempo, solo e soltanto immagini nere. «Personalmente mi sono commossa nel vedere la foto di mia madre, l'insegnante Sansone, insieme ai suoi alunni - ha affermato **Cecilia Francese** - Organizzare la mostra in questa scuola ricca di storia, inoltre, è un segnale forte, perché una città senza storia è una città senza radici». Radici, infatti, che devono essere riscoperte, in modo da far crescere rigoglioso l'albero del futuro battipagliese; radici brevi ma forti, come la giovane storia della nostra città, capaci di ancorarsi perfettamente al suolo e trarne il maggior nutrimento possibile, grazie al duro lavoro. «Ho provato una forte emozione nel rivedere vecchi amici e chi non c'è più,

tizzata. Battipaglia, infatti, è un polo dalle grandissime potenzialità in tutti i settori, da quello agricolo a quello industriale. Le recenti e gravi difficoltà non devono spaventare ma devono essere analizzate e capite, per evitare errori già commessi in passato.

Antonio Abate

Professional Pneus

PROFESSIONISTI IN QUALITÀ

3 PNEUMATICI RIVIELLO

www.pneumaticiriviello.com



**4 PNEUMATICI
6 RATE MENSILI
A PARTIRE DA 35 €
A TASSO 0**



CENTRO REVISIONI AUTO E AUTOCARRI - CERCHI IN LEGA
EBOLI ZONA INDUSTRIALE - TEL. 0828 318025 - EBOLI VIA CASARSA - TEL. 0828 45328

Iorio: "Battipaglia ha tutta la vita davanti"

Il viceprefetto Gerlando Iorio, presente all'inaugurazione della mostra, incoraggia i battipagliesi, li invita alla collaborazione per voltare pagina e contribuire alla ripresa economica e culturale della comunità. Ma ammonisce: "Bisogna acquisire la consapevolezza di ciò che è accaduto"



Il commissario Iorio inaugura la mostra (foto di F. Petrone)

Dott. Iorio, qual è il suo giudizio sulla mostra che ha appena visto?

«Una forte emozione, una di quelle cose che toccano la sensibilità, in un luogo come la scuola che già di per sé si presta al ricordo. La mostra evoca perfettamente pensieri positivi, nella speranza di stimolare impegni e responsabilità futuri».

Le foto mostrano una Battipaglia laboriosa e produttiva, al contrario di quanto sembra essere oggi. **C'è qualcosa che vorrebbe dire alla cittadinanza sfiduciata per convincerla che Battipaglia può e potrà ancora essere un polo così centrale?**

«Per tornare grandi occorre ritrovare lo spirito di collaborazione, non si fa mai niente da soli. Questa città è riuscita a svilupparsi grazie alla collaborazione della sua classe lavoratrice, abile nel porre obiettivi chiari e condivisi. Bisogna vincere il provincialismo che limita ancora questa città, perché Battipaglia ha tutto quello che può servire per svilupparsi ancora ed è un peccato che non si colgano appieno le tante opportunità a causa di varie problematiche, tra cui un basso senso di appartenenza che spesso circola tra i cittadini».

La mostra rientra in una serie di iniziative volte a migliorare la nostra città.

Cosa si potrebbe ancora fare, nel piccolo, per continuare questo processo di rinascita?

«Innanzitutto bisogna capire che c'è la possibilità di fare, bisogna espandere i propri confini e puntare a nuovi orizzonti, senza escludere nessuno o privandosi di questi momenti culturali. Ci vuole meno burocrazia, meno ostacoli, per dare a tutti l'opportunità di esprimersi liberamente».

Magari sarebbe utile, da parte di chi si propone come possibile nuova figura di guida, una maggiore vicinanza alla cittadinanza sfiduciata dopo un periodo non particolarmente roseo...

«La città è ancora frastornata a causa dei tanti stravolgimenti avvenuti in così poco tempo. Questi però non devono frenare la crescita, bisogna anzi sfruttare saggiamente ciò che le vicende ultime ci hanno insegnato. Sono convinto che Battipaglia abbia bisogno di un momento di riflessione per comprendere e non ripetere alcuni errori del passato. Bisogna acquisire la consapevolezza di ciò che è accaduto e fare un'analisi attenta sulle cause che hanno portato Battipaglia a vivere questa brutta pagina della sua storia. Solo così, chi vorrà, potrà presentarsi ai cittadini senza scheletri nell'armadio riuscendo a riconquistare la loro fiducia».

Un'ultima domanda a nome dei giovani battipagliesi: **come convincerci che la Battipaglia laboriosa delle vecchie foto non è solo un ricordo e che possiamo far qualcosa per la città?**



«Battipaglia è ancora una città giovane e proprio per questo può trasformarsi in continuazione. La positività e la bellezza di una volta possono tornare proprio perché la città ha ancora tanto da dare, si può ancora plasmare questo tessuto. Battipaglia ha ancora "tutta la vita davanti" per crescere».

I giovani sono il cuore pulsante della società e il loro aiuto è fondamentale. Non si deve mai, però, perdere la speranza: bisogna credere che tutto possa, finalmente, svoltare verso un più luminoso e felice futuro.

Antonio Abate



Il giorno dell'inaugurazione (foto di F. Petrone)

Per collaborare con
nerosubianco
scrivi a
posta@nerosubianco.eu
oppure telefona
al numero 0828 344828



advertising
comunicazione
corporate identity
editoria
eventi

sfide
idee per comunicare

Battipaglia > via Plava 32 > 0828 344848 > info@sfide.biz > www.sfide.biz

GENERALI
INA Assitalia

VINCENZO FAUCI
consulente assicurativo



ESPERIENZA e COMPETENZA per
- Piani pensione
- Gestione protetta del risparmio
- Investimento di capitali
- Tutele professionali e aziendali

Agenzia Generale di Salerno
Filiale di Battipaglia, via Hermada 4
tel. 0828 307854 - cell. 328 7562598
vincenzo.fauci@inaassitaliasalerno.it

PD, Volpe ci cova

Gli squilli di campanella settembrini non hanno soltanto riportato i bambini fra i banchi di scuola, ma hanno anche contribuito a ricordare che, finita l'estate, manca davvero poco alle prossime elezioni amministrative.

A confermare la febbre da voto, le numerose voci sulla data delle possibili elezioni. Chi azzarda marzo, chi addirittura le posticipa a novembre dell'anno prossimo e, poi, la previsione più probabile di maggio 2016. Quale che sia la data della tornata elettorale, è evidente che il carrozzone politico sia ormai in marcia verso la meta. Il nocchiere che non ti aspetti, però, arriva da lontano. Fra le file del Partito democratico, infatti, è il sindaco di Bellizzi, **Mimmo Volpe**, a menare scudisciate a destra e manca. Seguito a ruota dal titolare della segreteria cittadina, Davide Bruno. La questione è semplice: nell'area del centrosinistra tante voci, pochi fatti.

È dalle elezioni regionali, tenutesi a maggio di quest'anno, che si rincorrono sussurri d'ogni sorta. Dopo il clamoroso appoggio dei fratelli Gerardo e Vincenzo Motta all'ex sindaco di Salerno, Vincenzo De Luca, sembrava essere il nemico numero uno di Santomauro, l'uomo a cui affidare la vettura piddina. Una voce che aveva fatto urlare allo scandalo, e che lo stesso **Gerardo Motta** aveva sminuito professando la propria civicità. Ma anche laddove l'impegno dell'ex consigliere piddiellino fosse effettivamente civico, è sempre possibile ricambiare il favore delle elezioni regionali. Con un candidato debole alla corsa per la poltrona di sindaco di Battipaglia, per esempio. O, come pure si era vociferato negli ultimi tempi, con l'assenza del simbolo del Partito democratico dalla scheda elettorale. Tutte ipotesi a cui, da un lato come dall'altro, non vogliono neanche fare riferimento. Ma quale che sia la verità, di oggettivo c'è che Volpe ha sentito forte l'esigenza di sgomberare il campo da ogni ipotesi e, al solo sentire il nome di Motta, scatta sugli attenti: «Con il Pd in campo il primo punto all'ordine del giorno è un partito aperto e plurale, che discute con tutti - Volpe - ma non confondiamo i piani delle tematiche: impresa è impresa e politica è politica». A seguire, poi, la chiamata all'intervento in qualsiasi modo e forma, per giungere al voto con uomini e simbolo. Una rottura dell'accordo indicibile? Forse



Il sindaco di Bellizzi, Mimmo Volpe

sì, forse no. Motta, dal canto suo, ribadisce il suo impegno con quattro liste civiche. A testimoniare che nulla è cambiato nei rapporti personali con la famiglia Volpe, inoltre, partecipa come invitato (e come sponsor) al premio Fabula, organizzato da **Andrea Volpe**. Fra l'altro, anche il figlio del primo cittadino bellizzese, è stato tirato in ballo fra i papabili candidati. Voci che hanno subito scatenato la reazione di chi non vuole una presenza "straniera" in città, e che ancora sono in attesa di smentita.

E allora? Allora tocca trovare il nome. Condiviso, possibilmente, e senza dover ricorrere alle primarie. Nel partito sembrano essere tutti d'accordo sul fatto che le primarie siano lo strumento più scomodo per trovare il candidato. Se non altro, quello che potrebbe dar luogo a sorprese poco piacevoli. Un **Ciotti**, per esempio, che dopo la candidatura sfumata alle elezioni regionali, è pronto a correre con o senza il Partito democratico. E infatti, l'ex sindacalista fa la voce grossa e invita il partito cittadino a muoversi autonomamente: «Il circolo Pd di Battipaglia, democraticamente eletto, è l'unico deputato a individuare il candidato sindaco e a comporre la lista del Pd - ha commentato Ciotti - se altri, non iscritti, intendono assumere decisioni per Battipaglia, si tornerà a logiche del passato quando questa era terra di tutti, tranne che dei battipagliesi». Insomma, chi ci capisce è bravo. Ma qua, Volpe ci cova.

Marco Di Bello

Riceviamo e pubblichiamo

Per le vostre lettere: posta@nerosubbianco.eu



Gli errori del passato, la speranza nel futuro

Battipaglia da sempre meta di interessi economici, ha sempre avuto negli anni quella forza di volersi sviluppare e implementare, nella sua interezza, con energia realizzando sicuramente un prodigio economico e lavorativo, dimenticando la salvaguardia del territorio a favore di interessi limitati.

Una visione diversa, in termini politici del territorio, sicuramente avrebbe penalizzato "forse" l'espansione urbana, ma ne avrebbe fortificato le radici nei nuovi "giovani" cittadini, dando spazio di aggregazione e sviluppando interessi collettivi.

Negli anni diverse formazioni politiche hanno dato vita ad una visione del territorio e ad uno sviluppo economico/politico miope, evitando di colloquiare con la popolazione sulle reali ed effettive necessità, preferendo nell'immediato dare vita ad un sistema di collocazione industriale, dimenticando così di proteggere le produzioni locali (agricoltura - casearia - turistica).

Certamente oggi, guardando avanti, è necessario che ognuno, come cittadino

(sfiduciato nei confronti della politica) trovi ed esterni la propria riflessione sulla situazione attuale, anche perché è inconcepibile che una cittadina come la nostra non sappia decidere da chi essere amministrata abbandonandosi ad un continuo commissariamento, che immancabilmente crea quel distacco freddo di comunicazione e quella divisione che rende estranei nella propria città.

Tante sono le questioni che in questo momento risultano di vitale importanza (lavoro, disagiati, sviluppo, difesa del territorio, rappresentanza, etc) è dunque necessaria la presenza di una classe dirigente che sappia prendersi cura dei propri cittadini dando quella fiducia necessaria e quello stimolo necessario di poter guardare lontano e continuare a sognare. Alle prossime elezioni amministrative saremo chiamati ad una dura prova, sono convinto che ognuno di noi farà la cosa giusta offrendo il proprio sostegno e privilegiando le buone prospettive.

Raffaele Pascale

Amarcord

È il nostro album di vecchie foto di scuola, di gare sportive, manifestazioni, fatti di cronaca ecc... Vi invitiamo a prestarci queste foto "storiche" per condividere il ricordo a distanza di anni. Recapitate le foto in redazione, oppure inviatele a: posta@nerosubbianco.eu



babyStar
STUDIO FOTOGRAFICO
Piazza Aldo Moro, 12
BATTIPAGLIA (SA)
www.studiobabystar.it
3358358069 - 3801812711

Book fotografici
POSTER 50x70cm

DOPIA OFFERTA
entro il 30/09/2015
PRENOTA SUBITO!!!

GAMMELLA
caseificio dal 1928

Sede e stabilimento:
Via Mazzini, 62
Battipaglia

☎ 0828 30 70 24
✉ info@caseificioammella.it
f Caseificio Gammella

www.caseificioammella.it

Manteniamo alta la nostra tradizione.

I battipagliesi hanno la puzza sotto al naso



Non è snobismo, né tantomeno si tratta d'una presunta superiorità nei confronti di timidi forestieri. Da un po' di tempo, infatti, nell'aria s'avverte un fetore sospetto.

Accade, poi, di levare lo sguardo alla volta dei colli battipagliesi, o di transitare per le vie che tagliano l'area industriale cittadina, per vedersi gettare il fumo negli occhi. In senso letterale. Piromani in quantità industriale, nel senso che, di frequente, è materiale industriale quello che viene incendiato. Possibile che qualche imprenditore possa esser così svitato da distruggere quel territorio che dovrebbe fungere da allettante biglietto da visita per la sua impresa? Non ci si crede se non lo si vede, ed è per questo che, se non le dispiace, cara Battipaglia, vorremmo metter le dita in una delle sue tante piaghe: i problemi ambientali. Una lacerazione insanabile, che non possiamo alleviare neppure con l'acqua, ché stamattina, sul web, ho dato già un'occhiata a come oscillano i titoli in borsa, ma ancora s'ha da capire se oggi il mare si sia svegliato balneabile o no.

Senti che puzza

Sono i privati? O è lo Stir? O si tratta dell'impianto di compostaggio? La risposta, cantava Bob Dylan, soffia nel vento. E il tanfo pure. I comitati sono già scesi in campo, pronti a dar battaglia a chi diffonde i tremendi miasmi nell'aere battipagliese. E tra di essi c'è addirittura chi pensa di adire le vie legali.

Qual è la provenienza degli odori molesti? **Gerlando Iorio, Ada Ferrara e Carlo Picone**, membri della commissione straordinaria che regge le sorti della città, stanno lavorando alacremente per individuare i colpevoli.

«Con il supporto delle autorità preposte – spiega **Iorio** ai nostri taccuini – stiamo attentamente monitorando la situazione, e ricorrendo, se necessario, alle ordinanze, faremo tutto quanto è in nostro potere per porre fine alla vicenda».

«Abbiamo chiesto il supporto dell'Asl e dell'Arpac – aggiunge il viceprefetto – e abbiamo allertato anche la Prefettura di Salerno, che potrebbe coordinare inter-



venti riguardanti più comuni; il nostro Ufficio tecnico, ad ogni modo, sta passando al setaccio tutti i centri battipagliesi, pubblici e privati, nei quali si lavorano i rifiuti».

I sospetti maggiori, in città, ricadono sull'impianto di compostaggio in terra ebolitana, e gli ultrà già scaldano la voce: c'è da cantar "Senti che puzza".

Eppure il commissario s'è già recato a Eboli, per interloquire sui fatti con il nuovo sindaco eburino, **Massimo Cariello**: il primo cittadino ebolitano s'è subito attivato affinché, in via Quattro Giornate, arrivasse la Ladurner Ambiente, ditta di Bolzano che gestisce l'impianto.

«C'era un piccolo problema tecnico – aveva fatto sapere Cariello – ma è stato risolto; forse una parte di miasmi proveniva da qui, ma la fonte è un'altra, e stiamo indagando per scoprire quale sia». Anomalie nell'impianto di pompaggio nell'aria: questo il problema. Ma i battipagliesi sono andati su tutte le furie, e hanno accusato Cariello di minimizzare, perché, di fatto, all'interno del centro di compostaggio vengono lasciate al sole tonnellate di rifiuti putrescibili (nella foto in alto). Qualcuno, dunque, ha lanciato una provocazione al sindaco, suggerendogli di spostare questo "rassereneante pattume" più vicino al polo urbano ebolitano.

Gerlando Iorio, tuttavia, rimane con gli occhi spalancati: «Ci stiamo impegnando – prosegue il commissario – affinché anche Battipaglia possa beneficiare, secondo quanto previsto dalla legge, di un contributo di ristoro ambientale a cagione dell'impianto di compostaggio».

Sapore di mare

La triplice intesa. **Pietro Benesatto**, da poco fuoriuscito da Etica per il Buon Governo, **Giuseppe Nobile**, attivista del Movimento Cinque Stelle, e **Luciano Ceriello**, presidente di Noi Tutti Liberi e Partecipi, hanno sottoscritto, di comune accordo, un documento all'indirizzo del Comune, della Prefettura di Salerno, dell'Arpac, della Giunta regionale della Campania e del Ministero della Salute. Due le più importanti richieste provenienti dal dossier: «verificare in autotutela la correttezza delle procedure adottate per la classificazione delle acque di

balneazione del Comune di Battipaglia e per la relativa apposizione e successiva rimozione del divieto di balneazione, ai fini della tutela della salute pubblica» e vagliare «la possibilità di attivare con urgenza il funzionamento dei depuratori già esistenti sul territorio, come ad esempio quello in zona ASI di Battipaglia».

Da un lato, infatti, c'è quel divieto di balneazione ballerino, imposto a maggio, per l'ottavo anno di fila, su 1.487 metri di litorale cittadino per poi essere storicamente revocato a luglio; a inizio agosto, poi, la nuova attestazione di non balneabilità, revocata sul finir dello stesso mese. Depurazione: l'unica soluzione possibile. A ottobre dovrebbero prendere il via due importanti interventi, finanziati dal Ministero dell'Ambiente e dalla Regione Campania, che potenzieranno l'impianto di depurazione in località Tavernola e doneranno a Belvedere – e dunque a Bellizzi – un collettore fognario, sì da evitare che, come accade da anni, i reflui del popoloso rione periferico e della limitrofa cittadina vengano scaricati direttamente nel torrente Vallemonio (nella foto in basso), uno dei principali affluenti – e inquinanti – del fiume Tusciano. «Ma, prima dell'inizio dei lavori, date un'occhiata anche al depuratore ASI», strillano Benesatto e gli altri. L'impianto che si trova in area industriale, in effetti, fu edificato tra gli anni Settanta e Ottanta, ma non è mai entrato in funzione. Costò 60 miliardi di lire. Soldi gettati a mare? Magari.

Carmine Landi

OFFERTA LAVORO

cerasella
 ICE CREAM - COFFEE AND DESSERT

RICERCA COLLABORATRICI

Tel. 335 1832650

Danza Gioco
 Danza Creativa
 Classica - Moderna
 Contemporanea
 Moderna per Adulti
 Acrobatica - Hip Hop
 Balli di Gruppo
 Ginnastica

Arte in Danza
 diretta da Anna Maria Tessitore

Iscrizioni a partire dal 1 Settembre
 Si ricorda che l'intero mese sarà gratuito

Via Vittorio Emanuele II, 57 - Battipaglia (SA)
 Tel. 339 2250781 - arteindanza@libero.it

Angelo Adinolfi
LA FAMIGLIA ADINOLFI NEL TEMPO...
 storia, politica, agricoltura e ambiente:
 cento anni di fatti e di personaggi

Il Sangio
 Centro Culturale Italo Storico

In vendita presso la
Parrocchia San Gregorio VII

Il ricavato sarà devoluto
 alla Caritas parrocchiale

Cosa succede in città

a cura di Carmine Landi

1 settembre

Sono le 18 d'un caldissimo martedì sera quando un uomo, col volto coperto dal passamontagna, varca la soglia del compro oro "Gold Planet" di piazza Rago. Impugna un'arma da fuoco, e la punta alla testa del titolare. Gli intima la consegna dell'incasso della serata: sono all'incirca mille euro. Il malvivente prende con sé anche monili e oggetti di valore; poi fugge via a gambe levate.



2 settembre

I carabinieri della Compagnia di Battipaglia, guidati dal luogotenente Andrea Di Donato, arrestano A.G., 49enne che nel tardo pomeriggio aveva rapinato "Golden Planet", il compro oro di piazza Rago, nel cuore della città. L'uomo, con una moglie e tre figli, aveva perso da poco il lavoro in un'azienda agricola cittadina e ora giocava e rigiocava alle slot e alle lotterie in attesa d'una fortuna.



3 settembre

Il Settore edilizia e urbanistica del Comune ha autorizzato la famiglia Santese a costruire all'interno dello storico Castelluccio. Risanamento conservativo finalizzato alla messa in sicurezza dell'immobile: è questo l'intervento che potrà essere eseguito dalla Marcovaldo Srl, azienda di

Francesco Santese, tra le mura dell'antica fortezza battipagliese, sulla quale c'è il vincolo della soprintendenza. In altre parole, all'interno del Castelluccio saranno edificati i solai.

4 settembre

100mila euro. È il fondo d'incentivazione che Giuseppe Ragone, dirigente del Settore finanziario, ha impegnato a beneficio dei 25 dipendenti comunali che costituiranno la *task-force* che cercherà di recuperare gli 800mila euro di ICI evasi tra il 2009 e il 2011. Il bonus per i dipendenti verrà prelevato dalle somme che questi ultimi faranno rientrare nelle casse comunali.

5 settembre

I comitati ambientalisti si riuniscono al bar Capri per discutere dei miasmi sospetti che, da qualche mese a questa parte, affliggono gli olfatti battipagliesi. Al *summit* improvvisato, a cui seguiranno altri incontri, hanno preso parte anche rappresentanti di altri storici gruppi ambientalisti battipagliesi, come il Comitato dei cedri e il Comitato cittadino per le discariche.

6 settembre

Dopo tre intense giornate, termina la *kermesse* sportiva "Battipaglia Beach Village". L'evento organizzato da Gianluca Falcone e da altri suoi amici, ha portato a piazza Amendola un campo di beach-volley e ha delimitato un piccolo perimetro all'interno del quale era possibile giocare a street-soccer. In centinaia, tra grandi e piccini, hanno entusiasticamente preso parte all'iniziativa.

7 settembre.

Miasmi: il Pd guarda allo Stir. «Il ristoro economico – spiega il segretario cittadino, Davide Bruno – dovrebbe variare in base all'aumento del conferimento, e andrebbe costituito un comitato di controllo permanente formato da Arpac, Asl, dirigenti dell'impianto STIR, rappresentanti comunali e associazione ambientaliste per monitorare i flussi di conferimento all'impianto e discutere delle segnalazioni dei cittadini».

8 settembre

Il litorale cittadino è nuovamente balneabile. Il Comune di Battipaglia lo ratifica ufficialmente, in seguito all'ultimo verdetto emesso dall'ARPAC dopo i prelievi del 3 settembre.



Come richiesto dal Comune di Battipaglia, l'Arpac continuerà l'attività di monitoraggio sui corsi d'acqua interni. I commissari, inoltre, hanno chiesto all'Agenzia regionale e all'Asl di effettuare dei controlli anche sull'atmosfera cittadina.

9 settembre

Il Comune di Battipaglia finisce ancora all'attenzione della Procura della Repubblica di Salerno. Il comitato civico e ambientale, timonato da Panico, ha presentato un esposto per via del silenzio comunale sulle mille istanze d'accesso ai dati raccolti in seguito al censimento obbligatorio sull'amianto.

10 settembre

La Btp Tecno incontra i vertici del Ministero dello Sviluppo Economico e

la curatela fallimentare. Al *summit* negli stanzoni capitolini prende parte anche l'assessore regionale alle attività produttive, Amedeo Lepore, che dichiara di essersi messo alla ricerca di imprenditori intenzionati ad acquisire l'attività. Nel pomeriggio, la curatela fallimentare accorda alle RSU dieci giorni di proroga, prima del licenziamento collettivo, per consentire ai lavoratori d'accedere alla cassa integrazioni straordinaria.



– *Boom* di presenze per **Battipaglia Amarcord**. Nella serata di giovedì, tantissimi battipagliesi hanno varcato la soglia dell'istituto che ospitò la scuola **Edmondo De Amicis** per assistere all'inaugurazione dell'affascinante mostra fotografica sulla popolosa città della Piana del Sele. La mostra organizzata da **Nero Su Bianco** e allestita dall'agenzia *Sfide*, raccoglie quasi duecento fotografie che raccontano la città dal 1910 al 1975.

Auguri alla
piccola Giada
che compie 7 anni.

Auguri principessa,
sei tutta la mia vita, ti amo.
Buon compleanno!

Papà



cerasella
ICE CREAM, COFFEE AND DESSERT
piazza amendola 11, battipaglia (sa) t.339 1238494
www.cerasella.eu

nerosubianco
e i suoi lettori
presentano
Battipaglia Amarcord
mostra fotografica
sponsor ufficiali
Optica Mauro HOTEL PALACE Casimiro Costanza artigiano gioielliere babyStar fratipard

10/20
SETTEMBRE
2015
SCUOLA
ELEMENTARE
DE AMICIS
BATTIPAGLIA, PIAZZA AMENDOLA

Allarme amianto: Panico va in procura



Panico, portavoce del Comitato civico e ambientale

Gli occhi della procura sull'amianto battipagliese.

Non si dica che non l'aveva detto. Da anni, ormai, **Cosimo Panico**, portavoce del "Comitato civico e ambientale", chiedeva lumi sull'amianto. Era il maggio del 2010: un certo Giovanni Santomauro, sindaco da meno di dodici mesi, impose ai cittadini il censimento obbligatorio

dell'amianto. Occorreva che gli interessati proprietari di beni mobili e immobili presentassero un'accurata valutazione del rischio e dello stato di conservazione delle parti in amianto, un certificato di analisi e monitoraggio ambientale recante la firma di un tecnico abilitato e l'elenco degli interventi idonei e dei necessari tempi di realizzazione. Il tutto entro 120 giorni.

Poi, però, non se ne seppe più nulla. Panico, allora, ha protocollato a Palazzo di Città decine di istanze d'accesso agli atti. Ma dal Comune non è mai arrivata una parola in merito alla *spinosa quæstio*. A quel punto, il 68enne battipagliese ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica di Salerno ai danni di Palazzo di Città e del responsabile del procedimento.

Gli ultimi due documenti sull'amianto, Panico li aveva presentati a Palazzo di Città gli scorsi 19 maggio e 30 giugno. Risposte? Nemmeno un bisbiglio.

«A distanza di oltre cinque anni – denuncia Panico – nel territorio di Battipaglia si notano ancora moltissimi manufatti in amianto, ed è trascorso un considerevole lasso di tempo dall'accertamento».

Nasce Orizzonte comune

Lo scorso primo settembre a Battipaglia si è costituita una nuova associazione di volontariato denominata **Orizzonte comune** che ha come intento quello di mettere in atto una serie di concrete iniziative finalizzate al rilancio dell'economia, della cultura e della solidarietà sociale cittadina. La presidente, la dott.ssa **Stefania Greco**, ci ha illustrato quali saranno i campi di azione prioritari dell'associazione.

Tra i più importanti: il centro antistalking, il dipartimento cittadino di sicurezza e legalità, l'informazione sulla legge 184/83 che disciplina le modalità di partorire in assoluto anonimato presso le strutture ospedaliere (in caso di volontà di far adottare il proprio nascituro per sopraggiunti problemi personali ed economici).

Oltre a questi progetti prioritari, **Orizzonte comune** accoglierà le idee, i contributi e

le esigenze dei cittadini che si sentono abbandonati dalle istituzioni; e inoltre intende collaborare con gli enti locali e le altre associazioni presenti sul territorio perché nulla o poco si può fare senza la sinergia che deriva dalla partecipazione di tutti.

Vicepresidente dell'associazione **Adriana Volzone**, attivista politica di Forza Italia e vincitrice del concorso "L'Italia e l'Europa che vorrei" con un progetto politico innovativo a livello internazionale.

Vincenzina Ribecco

Per un mare più sicuro



Ogni stagione balneare battipagliese è caratterizzata da due problematiche rilevanti. La prima è rappresentata dalla balneabilità delle acque, con relativa questione sull'imminenza o meno di un piano sulla depurazione. La seconda invece riguarda gli incidenti in mare, alcuni dei quali purtroppo si concludono in modo tragico.

Il litorale battipagliese infatti è caratterizzato da un alternarsi di zone di "secca" e zone di "corrente di ritorno". Queste ultime, denominate anche "fosse" o "canaloni", sono le vere cause della maggior parte degli interventi del personale di salvataggio, in quanto i bagnanti, non consapevoli del fatto che bisogna affrontarne l'uscita lateralmente, tentano invano di tornare a riva nuotando perpendicolarmente alla costa, contro-corrente.

Per questo motivo, oltre che in base alla legislazione vigente, è di fondamentale importanza che vi siano professionisti del salvataggio che tengano sotto la loro sor-

veglianza il litorale. La figura del bagnino di salvataggio, infatti, nata in Italia con la storica Società Nazionale di Salvamento nel 1871 rimane l'elemento fondamentale per la balneazione lungo le nostre coste.

La Società Nazionale di Salvamento, grazie al prezioso lavoro svolto dai propri istruttori presenti in 230 sezioni ha permesso di mettere a disposizione delle comunità locali un consistente numero di professionisti. Il fatto che le nostre zone abbiano una forte vocazione turistica balneare, fa sì che quella del bagnino di salvataggio sia anche un'opportunità professionale per i giovani della zona, che sempre più di frequente si avvicinano a questo tipo di attività.

Anche la Sezione Territoriale di Battipaglia ha dato inizio alla formazione dei nuovi soccorritori, con sessioni teorico-pratiche che addestreranno i partecipanti nelle tecniche del soccorso, l'arte marinaiasca, meteorologia, norme legislative del settore.

Lucia Persico

Il prossimo numero di *nerosubianco* uscirà venerdì 2 ottobre

Saluti da Battipaglia

Pit stop



[foto di Antonio Gioia]



NASCITA - BEBÉ - BAMBINO - DONNA

Battipaglia, via Pastore 62/64 - tel. 0828 309711



Dr.ssa Anna Linda Palladino

PSICOLOGA

MEDIATRICE FAMILIARE AIMeF

ESPERTA IN PSICOLOGIA GIURIDICA

CTU-CTP TRIBUNALE E CORTE D'APPELLO DI SALERNO

STUDIO: Battipaglia, via Trieste 11

Tel. 0828 370457 - Cell. 347 1380463 - drssa.palladino@hotmail.it

DA 40 ANNI PADRONI DEL NOSTRO STILE.



Via Pastore, 32 - Battipaglia (SA)
Tel. 0828 18 43 552 - www.gcouture.it

I.B.M. 1921

a.s.d.

di Filomena e Giovanna Domini

Lasisi

Scuola di Ginnastica Ritmica

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di:

Ginnastica Gioco da 3 a 5 anni

Ginnastica Ritmica

Amatoriale ed Agonistica

Servizio Navetta!

Inizio corsi 28 settembre

2 lezioni di prova **GRATUITE**

per info: 333 3266100 - filomenadomini@alice.it



Note musicali

a cura del maestro Amedeo Francesco Aurilio

Una burla musicale

Il *Carnevale degli Animali* è una simpatica ed ironica Suite del compositore francese **Camille Saint-Saëns** (Parigi 1835 - Algeri 1921) composta a Vienna nel 1886. L'autore ne consentì la pubblicazione solo dopo la sua morte in virtù dello spirito marcatamente burlesco che la caratterizza.



Consta di 14 *ritratti musicali*, ognuno dei quali mette in risalto, con sapore caricaturale, le caratteristiche dei personaggi e dei luoghi. Per coglierne appieno i colori e le sfumature timbrico-descrittive è preferibile praticare l'ascolto in una condizione di tranquillità. L'opera si apre con *Marcia Reale del Leone* preceduto da una *Introduzione* affidata a pianoforti ed archi che, con scale rapidissime, ricreano l'effetto di apertura del sipario.

Per il re della foresta non poteva mancare un ritmo regolare e incisivo come quello della marcia, mentre il ruggito del leone è evocato dalle scale cromatiche. Nel secondo brano *Galli e Galline* Saint-Saëns riesce a riprodurre magistralmente il *co-co-de* con l'impiego di note ribattute ed acciacature, mentre in *Emioni*, la corsa sfrenata di questi asini selvatici, viene rappresentata con delle scale rapidissime.

L'umorismo di Saint-Saëns lo percepiamo ancora nel quarto brano dove alle *Tartarughe* associa un ballo che poco gli si addice: si tratta del famoso Can-can di Offenbach. Ovviamente, adeguando la velocità alle possibilità motorie delle "insolite ballerine" ne vien fuori un Can-can al rallentatore.

Ugualmente singolare è il quinto quadretto il cui interprete *Elefante* è alle prese con

un esilarante valzer accompagnato dal contrabbasso: strumento ad arco dalle dimensioni generose e dal suono molto grave.

In *Canguri*, l'effetto dei saltelli ed il senso di leggerezza è agevolato dall'uso di accordi staccati e dalle acciacature, il tutto affidato ai pianoforti.

Ricreare l'ambiente acquatico musicalmente non è semplice ma Saint-Saëns in *Acquario* ci riesce egregiamente. L'uso dei registri acuti rendono perfettamente l'ambiente sommerso con tanto di bollicine grazie ai glissati della celesta.

Tra i personaggi oggetto di questa "burla musicale" vi erano anche suoi colleghi sapientoni e convinti critici musicali. A loro è dedicata la più divertente di queste miniature: *Personaggi dalle lunghe orecchie*, non è difficile intuire il tipo di quadrupede al quale vengono paragonati. Magistrale è l'intuizione di alternare note acute succedute da note gravi per ottenere l'effetto del raggio.

Continuando con l'ascolto troviamo *Cucù nel Bosco* e *Voliera*.

Anche la categoria dei *Pianisti*, undicesimo quadretto, viene messa in ridicolo per i loro noiosi esercizi giornalieri. Le stonature e le imperfezioni sono volutamente scritte dall'autore.

Nel successivo brano *Fossili* la concezione antiquata di alcuni critici musicali è messa in evidenza da uno scheletro che avanza. Divertente lo scricchiolio delle ossa messo in risalto dallo xilofono.

Per descrivere la grazia e l'eleganza de *Il Cigno* non poteva mancare il suono nobile del violoncello accompagnato dai pianoforti. Riconoscerete sicuramente la dolce melodia tratta dal famoso Balletto.

L'opera si conclude con il *Finale* in cui vengono riprese alcune idee tematiche tra quelle già ascoltate in precedenza.

Il *Carnevale degli Animali* è tra le opere più caratteristiche di Saint-Saëns, dal carattere fortemente descrittivo grazie allo stile compositivo e al sapiente impiego della timbrica strumentale. Spesso è inserita nei progetti scolastici in virtù della sua squisita valenza didattica.



Ascolto consigliato:

Le carnaval des animaux



Vite spericolate

a cura di Alessia Ingala

San Gennaro (19 settembre)

San Gennaro è uno dei santi più noti della cristianità, venerato in tutto il mondo e particolarmente caro a noi campani. Ianuario, vescovo di Benevento all'epoca dell'imperatore Diocleziano, dunque nel IV secolo, durante le persecuzioni promosse dall'imperatore nel 303, viene catturato con i compagni Festo, Desiderio, Procolo, Eutichete e Acuzio. Tutti vengono condannati "ad bestias", cioè ad essere sbranati dalle belve nell'anfiteatro di Pozzuoli.

Sulle modalità del martirio le poche notizie a disposizione divergono: secondo alcune fonti il ritardo di un giudice avrebbe salvato Gennaro dalla morte nell'anfiteatro e lo avrebbe destinato alla decapitazione. Un'altra teoria, assai più suggestiva e spesso rappresentata nella tradizione iconografica gennariana, i leoni feroci, di fronte al santo si sarebbero fermati rifiutandosi di divorarlo e anzi gli si sarebbero accucciati accanto. Comunque sia andata, certo è che il 19 settembre 305 presso la solfatara di Pozzuoli Gennaro viene decapitato e una donna raccoglie, secondo la tradizione, il suo sangue in due ampole, forse le stesse che oggi sono custodite nella cappella dedicata al santo presso il Duomo di Napoli.

La prima liquefazione del sangue di san Gennaro ufficialmente documentata risale al 1389, annotata sulle pagine del "Chronicon Siculum". Il miracolo da allora si ripete ogni anno nelle tre date legate al culto del santo: la vigilia della prima domenica di maggio, in memoria della traslazione delle reliquie, il 16 dicembre, anniversario dell'eruzione vesuviana del 1631 durante la quale i napoletani invocarono il santo e il 19 settembre. La cerimonia che si svolge nel Duomo di Napoli in queste date è un avvenimento da non perdere, con i fedeli che pregano e incitano il santo al miracolo, al verificarsi del quale sono legati anche auspici fausti o infausti per la città e per il mondo. Di miracolo parliamo, anche se l'argomento è controverso e sarebbe più corretto parlare di mistero prodigioso al quale da secoli la scienza cerca di dare spiegazioni, talvolta plausibili, più spesso non attendibili.

Non spetta a noi indagare i misteri della fede: comunque sia, ancora oggi, a 1.700 anni dalla sua morte, possiamo dire, facendo nostre le riflessioni di Alessandro



Dumas e di Matilde Serao, che Napoli e il suo santo protettore non potrebbero esistere l'una senza l'altro.

Come riconoscerlo

È sempre rappresentato in abiti vescovili, con mitra sul capo, piviale sulle spalle e pastorale in mano, e ha come attributi iconografici le ampole che contengono il suo sangue, la palma che indica il martirio e spesso i leoni che rifiutarono di sbranarlo.

Protegge

San Gennaro protegge gli orafi e, ovviamente, i donatori di sangue; è patrono di Napoli, di Benevento, di Sassari e di Torre del Greco.

I miracoli più noti

Eruzioni del Vesuvio, terremoti, pestilenze, carestie: invocato, il santo ha sempre operato salvezze piccole e grandi. Particolarmente suggestivo il miracolo legato alla terribile peste del 1656: la statua del santo fu portata in processione per le strade di Pozzuoli e, arrivati alla chiesa di San Celso, i fedeli notarono che dietro l'orecchio destro della statua compariva un graffio che, all'arrivo nel Duomo, si tramutò nel bubbone tipico della peste. Il giorno seguente il bubbone e con esso l'epidemia sparirono e la popolazione fu salva.

Curiosità

Negli anni sessanta, in seguito al Concilio Vaticano II, la venerazione di San Gennaro aveva subito un forte ridimensionamento da parte della Chiesa e veniva limitata in ambito locale, (come una sorta di declassamento a santo di serie B), ma la reazione dei napoletani fu immediata e dopo pochi giorni sui muri della città comparve ovunque la scritta eloquente "*san Genna', Futtetenne!*"

galathea pilates studio

"In dieci lezioni sentirai la differenza, in venti lezioni vedrai la differenza, in trenta avrai un corpo nuovo"

J. H. Pilates

COVATECH

Majestic Business Center, Via Brodolini 36, Z. I. Battipaglia Tel. 328 7052264

advertising
comunicazione
corporate identity
editoria
eventi

sfide
idee per comunicare

Battipaglia > via Plava 32 > 0828 344848 > info@sfide.biz > www.sfide.biz

Sapore di solidarietà

Dal 18 al 20 settembre a Battipaglia, presso l'Istituto Superiore Enzo Ferrari di via Rosa Jemma, si svolgerà la prima edizione dei "Sapori di bufala", una festa solidale del sorriso promossa dall'Associazione Arcobaleno Marco Iagulli Onlus.

L'evento, dedicato alla raccolta fondi per aiutare i bambini affetti da patologie oncologiche, vedrà come protagonista gastronomica la mozzarella di bufala. «Saranno 23 le realtà economiche della Piana del Sele che prenderanno parte alla festa solidale con la consegna gratuita di prodotti enogastronomici e non – spiega la presidente dell'Associazione, Tiziana Iervolino. L'evento, che ha ricevuto il patrocinio dell'Expò Milano 2015, della Regione Campania e di più comuni della Piana del Sele, insieme all'Asl Salerno, inizierà alle ore 20 con l'apertura degli stand con pietanze a base di salumi, prodotti caseari, mozzarella, carne di bufalo e dolci tipici. I prodotti saranno preparati

dai docenti e dagli alunni del Ferrari che gratuitamente offriranno il loro lavoro e la loro professionalità per l'iniziativa mentre i tavoli saranno serviti dai volontari dell'associazione e dal Gruppo Scout di Santa Maria Speranza di Battipaglia». Ad allietare le serate ci penserà l'Allegra brigata dei Clown Dottori, oltre al gruppo di musica popolare Settebocche e giovani voci del panorama musicale locale. Nell'ultima giornata sarà possibile assistere ad uno spettacolo di rapaci con i falconieri dell'associazione Extreme Herpetology & Falconry. Tutti gli artisti accorsi alla manifestazione si esibiranno gratuitamente per aiutare i volontari dell'associazione a donare ai piccoli malati oncologici cure, sostegno e medicinali oltre che a regalare loro momenti di gioia e di divertimento.

Rossella Speranza

Rosella Caporale canta Napoli negli Usa

Battipaglia vola a Washington con la cantante Rosella Caporale. In occasione dei vent'anni di attività, infatti, la Velut Luna (casa discografica padovana del produttore Marco Lincetto) ha organizzato due concerti (a ottobre a Padova e nella prossima primavera negli Stati Uniti) per celebrare la musica partenopea e quella americana. Nei due concerti saranno riproposte le melodie raccolte nell'album "Two countries, one heart", in uscita

mondiale il primo ottobre, nel quale tutti i brani italiani sono interpretati dalla cantante battipagliese, che nel '94 partecipò a Sanremo con i Baraonna.

Tra le canzoni scelte per rappresentare la musica italiana vi sono anche due brani inediti composti dal padre di Rosella, Fulvio Caporale.

Rossella Speranza

DOVE TROVARE nero**sub**bianco

CENTRO

SFIDE VIA PLAVA
CAFÉ DÉJÀ VU VIA PLAVA
BALNAEA VIA PLAVA
ANTONELLA ACCONCIATURE VIA DE DIVITIS
BAR CAPRI VIA PASTORE
NUOVA PASTICCERIA AURORA VIA TURATI
EDICOLA VESTA P.ZZA FARINA
EDICOLA FORLANO P.ZZA MORO
CAFFETTERIA MOKI P.ZZA MORO
BAR MIGNON VIA ITALIA
L'ANGOLO DEL CAFÉ VIA ITALIA
DOLCE VITA CAFÉ VIA ITALIA
G.V.S. MULTISERVIZI SAVIELLO VIA ROMA
BAR DEL CORSO VIA ROMA
MADORÀ CAFÉ VIA ROMA
TABACCHINO DE CRESCENZO VIA ROMA
CAFÉ IN PIAZZETTA P.ZZA DELLA REPUBBLICA
EDICOLA IN PIAZZA P.ZZA REPUBBLICA
CAFÉ SOFIA VIA ROMA
TIMES CAFÉ VIA ADIGE
AL BARETTO VIA VERONA
BAR EXCELSIOR VIA MAZZINI
BAR ONE VIA MAZZINI
CASEIFICIO GAMMELLA VIA MAZZINI
EDICOLA DI BENEDETTO P.ZZA AMENDOLA
CERASELLA P.ZZA AMENDOLA
GOLDEN STORE VIA DE AMICIS
BAR MAZZINI VIA MAZZINI
CAFÉ ROYAL VIA MAZZINI
GELATERIA EDELWEISS VIA MAZZINI
EDICOLA BELMONTE VIA MAZZINI
BAR QUATTRO ESSE VIA MAZZINI
MORIAN CAFÉ VIA DOMODOSSOLA
BAR EXCELSIOR VIA DOMODOSSOLA
CAFÉ PASCAL VIA DOMODOSSOLA
EDICOLA DE FALCO VIA DOMODOSSOLA
SWEET MEET VIA AVELLINO
TABACCHI REALE VIA DEL CENTENARIO
BAR P.D. VIA DEL CENTENARIO
DOLCE CAFÉ ROYAL VIA DEL CENTENARIO
BAR BOLOGNESE VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA SIMOTTI VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA LA VEGLIA VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA CORVO VIA OLEVANO
BAR MANHATTAN VIA OLEVANO
MAIL & COMPANY VIA OLEVANO

S. ANNA
TABACCHINO BRESCIA VIA P. BARATTA
PASTICCERIA PARRELLA VIA P. BARATTA
PASTICCERIA DELLE ROSE VIA P. BARATTA

KI POINT VIA P. BARATTA
BAR GRAN CAFÉ VIA P. BARATTA
BAR LOUISE VIA P. BARATTA
EDICOLA RICCIARDI VIA P. BARATTA
PIZZERIA ROYAL VIA PALATUCCI
ONDA CAFÉ VIA PALATUCCI
LIVE COFFEE VIA PALATUCCI
BAR CHANTALL P.ZZA DE CURTIS
EDICOLA DA RAFFAELLA VIALE DELLA LIBERTÀ
SUPERMERCATO A.G.E. VIALE DELLA LIBERTÀ
BAR NEW DAY S.S.19
CAFÉ RIVER VIA DE GASPERI
TABACCHINO D'AURIA VIA DE GASPERI
OLD FACTORY CAFÉ VIA DE GASPERI
CAFÉ 21 MARZO VIA GONZAGA
NA TAZZULELLA E CAFÉ VIA GONZAGA
PIZZERIA CARMINE VIA GONZAGA
TABACCHI BRUNO VIA GONZAGA
BREADOVEN VIA GONZAGA
EDICOLA COSTABILE VIA GONZAGA
BAR LA ROMAGNOLA VIA GONZAGA

SERRONI
CAFÉ DEL PROFESSORE VIA SERRONI
MACELLERIA ROSA VIA SERRONI
FRIEND'S CAFÉ VIA SERRONI
EDICOLA CAIAZZO VIA SERRONI
CAFÉ PLANET VIA ADRIATICO
BAR TABACCHI MARTINI VIA IONIO
RISTORANTE OASI VIA RICASOLI
VIA ROSA JEMMA - TAVERNA
BAR SAN LUCA S.S. 18
BAR NOBILE S.S. 18
BAR PIERINO S.S. 18
BAR ITALIA S.S. 18
CARTOLIBRERIA MONTONE VIA ROSA JEMMA
BAR GIANNA VIA ROSA JEMMA
EDICOLA D.C.D. VIA ROSA JEMMA
BAR MORGANA VIA ROSA JEMMA
BREAK-POINT PARCO DELLE MAGNOLIE
PIZZULIÀ VIA BRODOLINI
BAR MIRÒ S.S. 18 (RESIDENCE SANTESE)
BISCAYNE CAFÉ S.S. 18
EDICOLA ROMANO S.S. 18
TABACCHINO CARDAMONE VIA TURCO

BELVEDERE
CAFÉ CATINO VILLA COMUNALE
BAR ROMA VIA BELVEDERE
BAR D&D VIA BELVEDERE
BAR JOLLY VIA BELVEDERE
TABACCHERIA WILLY VIA BELVEDERE
NONSOLOFUMO VIA BELVEDERE

Associazione di Volontariato
**ARCOBALENO
MARCO IAGULLI Onlus**
a sostegno del bambino oncologico e dell'incollaggio produttivo

Organizza
Festa Solidale del Sorriso
Serate di promozione, sensibilizzazione e solidarietà
A sostegno dell'Oncologia Pediatrica

Sapori di Bufala
Evento gastronomico con prodotti tipici derivanti dal latte di bufala,
salumi e carne di bufalo

**18-19-20
Settembre
2015**
ore 20:00

Istituto E. Ferrari
via Rosa Jemma
Battipaglia (Sa)

Sponsor Ufficiale
ALLEVATORI di BUFALA
dal 1957
la Cilentana
CASEIFICIO

Spettacoli - Artisti del territorio musica leggera e pizzica
animazione bambini con area attrezzata;
Spettacolo di Rapaci Diurni e Notturni a cura dell'Associazione
culturale Extreme Herpetology & Falconry;

Letture - Estrazione Domenica 20 Settembre 2015 alle ore 23,00 in griglia 2 mountain bike, i numeri estratti
saranno pubblicati sul sito dell'Associazione

www.arcobalenomarcoiagulli.it - info@arcobalenomarcoiagulli.it - tel. 0828302867

Grafica Litos

LIBRI • CATALOGHI • DEPLIANTS • GIORNALI • & ...

PROVA COLORE CERTIFICATA IN SEDE

www.graficalitos.com

Viale Belgio, 33/E - zona industriale - Battipaglia (Sa) Tel. 0828 319673

**PER LA PUBBLICITÀ
SU QUESTO GIORNALE**

0828 344848

nerosubianco

e i suoi lettori

presentano

Battipaglia Amarcord

mostra fotografica



Città di Battipaglia

**FINO A
DOMENICA
20/9**

**SCUOLA
ELEMENTARE
DE AMICIS**

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
ORE 18-21
SABATO E DOMENICA
ORE 11-13 / 18-21**

ORGANIZZAZIONE E ALLESTIMENTO: SFIDE



Ottica Mauro

Caroline Costanza
artigiano gioielliere

HOTEL
PALACE

babyStar

fratignardi